

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MILANO

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA

L'Ordine degli Avvocati di Milano, C.F. 80098730155 con sede in Milano via Freguglia n. 1, di seguito denominato "Ordine di Milano", rappresentato dal suo Presidente, legale rappresentante pro-tempore, avv. Remo Danovi in forza dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 16.03.2015

e

Il Comune di Milano, C.F. e P.IVA 01199250158, di seguito denominato "Comune di Milano", rappresentato nella persona dell'Assessore alle Politiche Sociali e Servizi per la Salute, dott. Pierfrancesco Majorino

PREMESSO CHE

- il 23 gennaio 2012 è stata istituita dal Consiglio comunale la **Commissione consiliare permanente antimafia** con l'obiettivo di predisporre idonei e incisivi strumenti per contribuire alla prevenzione e al contrasto del radicamento delle associazioni di tipo mafioso e di promuovere tra i cittadini la cultura della legalità democratica e dell'antimafia come elemento fondamentale per la crescita sociale, civile, economica di Milano e del Paese;
- presso ciascun Settore Zona è attivo **dal 2010** il servizio di orientamento e informazione legale gratuito denominato "**Avvocati in zona**", svolto in convenzione tra il Comune di Milano e l'Ordine di Milano;





- l'Ordine di Milano nel **2007** ha istituito lo "**Sportello del Cittadino**" con la funzione di fornire informazioni qualificate sugli adempimenti necessari per instaurare una causa, sui costi e tempi della giustizia, sul patrocinio a spese dello Stato;
- il Comune di Milano e l'Ordine di Milano condividono **comuni obiettivi di orientamento al percorso legale**, al fine di rispondere alle esigenze di informazione e tutela manifestate dai cittadini e di facilitare l'interazione con il complesso sistema della giustizia;
- tramite il servizio comunale "*Avvocati in Zona*" e lo "*Sportello del Cittadino*" dell'Ordine di Milano, avente finalità simili, i due enti si propongono quindi di **offrire e diffondere gratuitamente informazioni** sulle problematiche legali estendendo ulteriormente il servizio al **fenomeno del racket e dell'usura** e mettendo a disposizione dei cittadini i punti informativi (Sportelli) presenti sul territorio

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. L'Ordine di Milano e il Comune di Milano condividono l'estensione del **servizio "Avvocati in Zona"**, come in premessa richiamato, alle tematiche riguardanti **il racket e l'usura** da svolgersi presso gli Sportelli istituiti nelle nove Zone del Decentramento Cittadino;
2. A tal fine, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, l'Ordine di Milano si impegna ad organizzare dei **turni dedicati** che garantiscano la presenza di avvocati volontari, appositamente formati e preparati, negli spazi indicati dai Settori Zona;

M. Sin
de



3 Tramite il servizio i cittadini:

- a) potranno presentare segnalazioni o richieste di informazioni riguardanti il fenomeno;
- b) riceveranno informazioni sulla normativa vigente relativa a **racket e usura**;
- c) otterranno assistenza in merito al percorso legale da intraprendere e verranno fornite indicazioni sulle modalità di presentazione della denuncia alle Autorità competenti.

L'Ordine concorderà con le singole Zone l'organizzazione e la gestione del servizio.

L'Ordine di Milano si impegna a formare e valutare gli avvocati che aderiranno al progetto.

I Settori Zona, ove possibile, si impegnano a mettere a disposizione, per lo svolgimento del turno, **spazi che garantiscano la riservatezza e l'anonimato del cittadino.**

4 L'Ordine di Milano, in un'ottica di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno, concorderà con il Comune di Milano l'organizzazione di incontri informativi per la cittadinanza e programmerà un percorso formativo per i dipendenti del Comune che saranno interessati dal progetto.

5 L'Ordine di Milano ed il Comune di Milano si coordineranno **con gli altri enti presenti sul territorio lombardo**, che si occupano di fenomeni di in-



filtrazione criminale e di violazioni ambientali, al fine di proporre azioni condivise di contrasto alla criminalità e sostegno alla legalità.

6 Il Comune di Milano e l'Ordine di Milano si impegnano a pianificare una campagna promozionale per il lancio del nuovo servizio attraverso **comunicati stampa congiunti** Comune di Milano/Ordine degli Avvocati e la **pubblicazione di materiali informativi** (leaflet, brochure) con i loghi Comune-Ordine.

Il Comune di Milano e l'Ordine di Milano si impegnano, inoltre, a pubblicizzare il servizio sui **rispettivi siti informatici**.

7 Il Comune di Milano procederà, successivamente alla sottoscrizione del Protocollo, a formalizzare gli atti successivi per l'integrazione e il rinnovo della convenzione in atto con l'Ordine di Milano

8 La durata del presente Protocollo è stabilita dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2016 con possibilità di rinnovo per l'anno 2017.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, 8 novembre 2015

Per Ordine degli Avvocati di Milano
Il Presidente
Avv. Remo Danovi

Per il Comune di Milano
L'Assessore alle Politiche Sociali
e Cultura della Salute
Dott. Pierfrancesco Majorino